



Una delle spirometrie organizzate grazie all'iniziativa dell'Ada con il medico Giulia Ruzittu. In basso uno dei convegni del progetto "Io respiro"

di Valeria Gianoglio
► NUORO

Saltano 400 spirometrie, gli anziani bussano all'Ada

Pneumologia si ferma per carenza di medici. E agli esami ci pensa l'associazione. Grazie ad alcuni specialisti farà gratis le visite a sessanta pazienti in lista d'attesa

Quattrocento spirometrie saltate perché nel reparto di Pneumologia dell'ospedale Zonchello non c'è un solo medico che possa farle, decine e decine di telefonate ricevute negli ultimi giorni dai pazienti del Nuorese per annunciare l'annullamento di visite e esami prenotati da mesi, e un'intera fascia di residenti over 65 rimasti senza la possibilità di sottoporsi a un accertamento che attendevano con ansia. Sembrava destinato ad attendere la fine dell'ennesimo disservizio nella sanità, un mucchio di vecchietti e residenti di Nuoro e dintorni, e invece, a mettere una pezza, a cercare un rimedio immediato almeno a parte del problema, ci ha pensato la sezione nuorese dell'Ada, l'associazione che tutela i diritti degli anziani.

Qualche giorno fa, infatti, succede che al presidente della sezione nuorese, Giovannino Ortu, cominciano ad arrivare alcune segnalazioni da parte di diversi nuoresi, over 65 e non solo, che lamentano l'annullamento dell'esame spirometrico prenotato da mesi. «Ci ha chiamato l'Assl - dicono, piuttosto arrabbiati - per dirci che l'esame saltava perché nel reparto di Pneumologia dello Zonchello non ci sono medici che lo possano fare. Una vera ingiustizia. E ora come facciamo? È un esame che è meglio non rinviare». Giovannino Ortu ci pensa per qualche istante e poi, come un



flash, gli arriva l'illuminazione. Tra i progetti che la sezione nuorese dell'Ada, insieme alla **senior Italia-Federanziani**, sta promuovendo da alcuni mesi, infatti, c'è anche la campagna "Parlo con te" e l'organizzazione di diversi convegni sui temi della salute e della prevenzione. L'ultimo di questi incontri

si è tenuto alcune settimane fa e prevedeva, tra gli altri aspetti, anche un certo numero di esami spirometrici gratuiti a disposizione di chi ne avesse bisogno o fatto richiesta. In base al programma iniziale, le spirometrie si sarebbero dovute fare verso fine maggio o giugno, ma lo stop improvviso de-



GIOVANNINO ORTU
«Abbiamo deciso di aiutare chi è rimasto senza analisi

gli esami nel reparto di Pneumologia dello Zonchello, ha spinto l'Ada nuorese a rivedere i suoi piani.

«Quando ho visto che c'erano tante persone in difficoltà a causa dello stop delle spirometrie a Nuoro - spiega ancora Ortu - ho deciso di chiedere un cambio all'organizzazione

del progetto, per far anticipare a questi giorni la possibilità di fare le spirometrie». E così, alla fine, è avvenuto martedì mattina. Quando, nella sede nuorese dell'Ada, alla Uil, in via Aosta, per un'intera mattina i primi 25 anziani che avevano richiesto l'esame sono stati sottoposti alla spirometria tanto attesa grazie alla disponibilità di alcuni medici arrivati da Sassari, e in particolare dell'esperta Giulia Ruzittu.

«Per ora - spiega Giovannino Ortu - siamo riusciti a trovare posto a 25 persone. Ma nelle prossime settimane abbiamo già in programma, sempre grazie al progetto e alla disponibilità di medici competenti, di sottoporre all'esame altre 45 persone. Sono 60 in tutto, infatti, per ora, gli anziani e i residenti nuoresi ai quali riusciamo a fare l'esame. Ma non è escluso che riusciremo a fare anche qualcosa di più, visto che purtroppo l'emergenza c'è e la richiesta anche, dopo lo stop della Pneumologia».

